

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2013 – distribuzione del fondo dell’incentivo di produttività collegata al progetto S.U.N. (Sicurezza Urbana Notturna) – anno 2013

Premesso che:

- in data 4 aprile 2013 è stata sottoscritta l’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2013 limitatamente alla distribuzione del fondo dell’incentivo di produttività collegata al progetto S.U.N. (Sicurezza Urbana Notturna) – anno 2013;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 12 aprile 2013 ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall’applicazione di norme di legge;
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 16 aprile 2013, n. 87, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2013 limitatamente alla distribuzione del fondo dell’incentivo di produttività collegata al progetto S.U.N. (Sicurezza Urbana Notturna) – anno 2013, nell’identico testo già sottoscritto in data 4 aprile 2013;

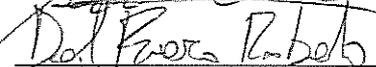
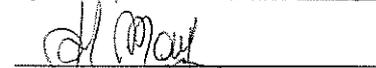
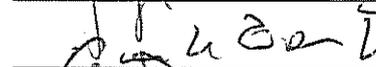
Il giorno 18 aprile 2013 ha avuto luogo l’incontro tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l’allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nel testo già firmato in data 4 aprile 2013, allegato al presente verbale quale parte integrante.

Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli



Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

- | | | |
|--------|----------------------|--|
| R.S.U. | (FORTI MARTINA) |  |
| R.S.U. | (COSTANTINO FLIDORO) |  |
| R.S.U. | (DEI BANCO ROBERTO) |  |
| R.S.U. | (GIOVANNA MAURZ.) |  |
| R.S.U. | (BATTIQUCCI CECILIA) |  |
| R.S.U. | (PIP BENEDETTA) |  |
| R.S.U. | (CARROZZO MIRCA) |  |
| R.S.U. | (NANNI DAVIDE) |  |
| R.S.U. | (VILLANI ANTONIO) |  |
| R.S.U. | (VIRACI ORSILIANO) |  |
| R.S.U. | (FILAURO GIORGIO)* |  (ALTEGA note e verbale) |
| R.S.U. | (ZAVATTA DAVIDE) |  |
| R.S.U. | (SERASTIANI RANIERO) |  |

R.S.U. () _____

R.S.U. () _____

R.S.U. () _____

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. () _____

CISL F. P. () _____

UIL F.P.L. (*Bk*) BIANCHI ALFONSO

Di.C.C.A.P. () _____

Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2013 – distribuzione del fondo dell’incentivo di produttività collegata al progetto S.U.N. (Sicurezza Urbana Notturna) – anno 2013.

Il giorno 4 aprile 2013 le delegazioni trattanti di parte pubblica (per il personale del comparto) e sindacale si sono riunite presso gli uffici della Residenza Municipale per stabilire i criteri e le modalità di erogazione dell’incentivazione della produttività, per l’anno 2013, collegata al progetto specifico assegnato al Corpo della Polizia Municipale “Progetto S.U.N. 2013” e finanziato con risorse decentrate variabili (ex articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999) derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ex articolo 208 di cui al Codice della strada.

Preso atto che la legge n. 120/2010 con la quale è stato modificato l’articolo 208 del decreto legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada) e successivamente le linee-guida elaborate dalla Corte dei Conti sezione regionale della Toscana con la deliberazione n. 104/2010 e la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale dell’Abruzzo n. 379/2011, hanno disciplinato l’applicazione di criteri ampliativi (rispetto alla precedente lettura) sull’utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie al C. d. S., ed in particolare hanno previsto che parte delle predette risorse possano finanziare i progetti specifici del Corpo di Polizia Municipale rientranti nella fattispecie prevista dalla normativa;

Dato atto che l’amministrazione ha approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 26 febbraio 2013, n. 52, un progetto denominato “S.U.N. 2013 (Sicurezza Urbana Notturna)”, predisposto ai sensi dell’articolo 208, comma 5 bis del D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo codice della strada” ed ha stabilito che parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada, siano destinate “... al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana... nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni...”. 

Precisato che il progetto è finalizzato al potenziamento dei servizi di controllo per la sicurezza stradale e urbana, nonché al potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 e si svolgerà durante tutti i giorni dei mesi di luglio e agosto e in corrispondenza del sabato e della domenica, dalle ore 1,00 alle ore 7,00, nella restante parte dell’anno e nelle giornate prefestive e festive, in corrispondenza con le diverse festività infrasettimanali o in occasione di eventi istituzionali, culturali e di promozione turistica o nel caso di programmazione di specifici servizi di controllo afferenti la polizia stradale e le attività di contrasto al degrado urbano, come meglio dettagliatamente illustrati nel progetto approvato dall’Amministrazione e qui allegato e coinvolgerà in condizioni standard 5 dipendenti del corpo in ruolo (4 di categoria C e 1 di categoria D) per ogni giornata in cui è attivo il servizio; 



Dato atto che con la medesima deliberazione di Giunta Comunale del 26 febbraio 2013, n. 52, sono state costituite le risorse necessarie a finanziare il progetto S.U.N. 2013 inserendole fra le risorse variabili del fondo del salario accessorio del personale dipendente di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999, dell'anno 2013 e più precisamente le predette risorse risultano già disponibili sul capitolo 3050/1 denominato "Fondo articolo 15 CCNL 1/4/1999 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività-competenze lorde" e sul capitolo 3050/4 denominato "Fondo articolo 15 CCNL 1/4/1999 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività-contr. c/Ente";

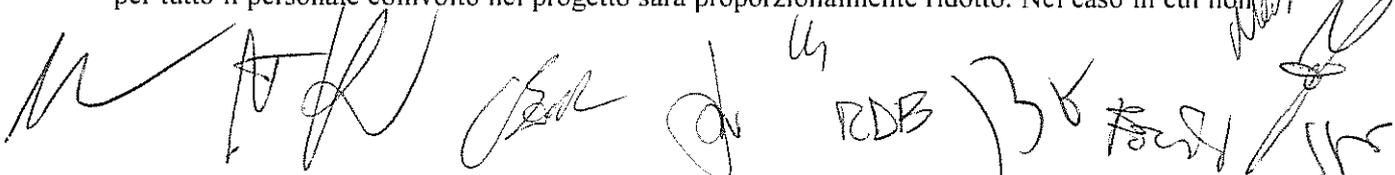
Dato atto altresì che le predette risorse di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 integrano il fondo per le risorse decentrate stabili dell'anno 2013 relativo al personale dipendente già costituito con determinazione dirigenziale del 5 febbraio 2013 n. 151;

Tutto ciò premesso, con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di attivazione del progetto SUN 2013 e costituzione delle risorse decentrate variabili legate al presente obiettivo, si stabilisce quanto segue:

1. l'importo relativo alle risorse di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999, costituito per l'anno 2013 con deliberazione di Giunta Comunale del 26 febbraio 2013, n. 52 e scaturente dai proventi di cui all'articolo 208 del C.D.S., viene utilizzato esclusivamente per finanziare la produttività specifica, spettante al personale a tempo indeterminato appartenente al Corpo della polizia Municipale con profilo caratteristico, partecipe del potenziamento dei servizi di controllo connessi alla sicurezza urbana c.d. progetto "S.U.N. 2013" approvato con la medesima Deliberazione, stimato complessivamente in Euro 53.278,40 (al netto dell'abbattimento provvisorio pari al 4,86% di cui al D.L. 78/2010) oltre a contributi conto Ente;

2. i compensi individuali di produttività riferiti al presente progetto saranno liquidati:

- in relazione all'apporto qualitativo e quantitativo di ciascun componente il gruppo di lavoro e in relazione al raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, così come indicati nel progetto;
- a conclusione dei due step, previsti per il 31 luglio e il 31 dicembre p.v., previa relazione dettagliata del Comandante del Corpo della Polizia Municipale indicante i risultati complessivamente conseguiti. La produttività sarà liquidabile nella sua interezza nel caso in cui si raggiunga almeno il 90% degli obiettivi prefissati. Qualora il raggiungimento degli obiettivi, nei diversi step, sia compreso fra il 70 e l'89,99% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso in cui non

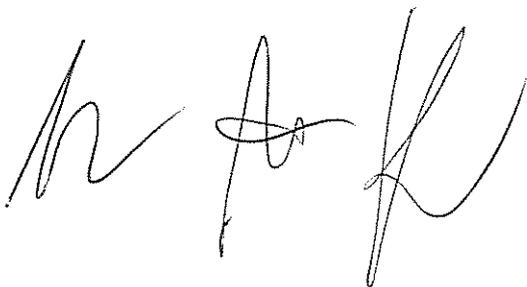


Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and several initials on the right, including 'RDB', 'BB', and 'RDB'.

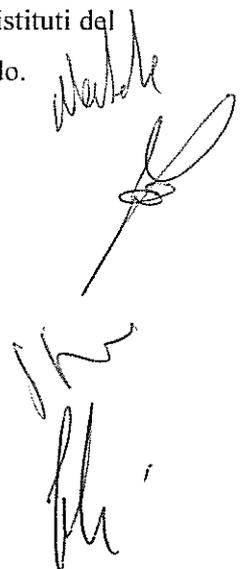
si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso. Il costo massimo liquidabile per un servizio notturno svolto dal gruppo di lavoro standard (5 operatori, di cui 3 di categoria C che operano su strada, e uno di categoria C che opera nella centrale radio, coadiuvati da un dipendente di categoria D) non può superare, in caso di positivo raggiungimento degli obiettivi, euro 360,00. Gli indicatori di risultato indicati nel progetto allegato alla D.G. 52/2013 saranno riadeguati nel caso in cui, per ragioni non imputabili al gruppo di lavoro, il numero dei servizi notturni effettuati su ordine del Comandate fosse inferiore a quello preventivato in sede di approvazione del progetto.

3. le somme non utilizzate nell'esercizio finanziario per parziale raggiungimento dei risultati complessivamente attesi, o per l'eventuale sospensione del progetto per volontà dell'Ente, saranno acquisite al bilancio dell'Ente;
4. il personale coinvolto in questo obiettivo, oltre all'incentivo di produttività relativo al progetto "S.U.N. 2013", partecipa all'incentivo al merito e all'incremento di produttività in base al sistema premiante vigente nell'Ente. L'ammontare dell'incentivo di produttività individuale relativo al progetto S.U.N. non è soggetto a limiti. L'incentivo al merito e all'incremento di produttività, basato sulla valutazione della performance individuale del personale che partecipa all'incentivo specifico relativo al progetto S.U.N., non è soggetto ad abbattimento;
5. le risorse finanziarie di cui al presente progetto sono già state costituite dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del progetto (D.G. 52/2013) e sulle predette risorse risulta già effettuato l'abbattimento di cui al D.L. 78/2010 (articolo 9 comma 2 bis) in via provvisoria del 4,86%, che dovrà essere conguagliato a fine anno in relazione alle cessazioni effettivamente verificate;
6. le risorse dell'anno 2013, già quantificate in Euro 53.278,40 oltre a contributi c/ente, risultano già disponibili sul capitolo 3050/1 e 3050/4 del bilancio 2012 e sono già liquidabili ai beneficiari a conclusione dei due step, così come indicato al punto 2 del presente accordo e nel progetto stesso qui riallegato.

Le parti danno atto che col presente accordo si conclude la contrattazione della produttività specifica riferita al progetto S.U.N. 2013, mentre rimangono ancora oggetto di contrattazione i restanti istituti del fondo del salario accessorio dell'anno 2013 che verranno disciplinati mediante apposito accordo.



FOS
RDB



Delegazione trattante di parte pubblica – il presidente

Segretario Generale Laura Chiodarelli

Camillo

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

- | | | |
|--------|-----------------------|----------------------------|
| R.S.U. | (FORTI MARTINA) | <u>Forti Martina</u> |
| R.S.U. | (COSMANINO FILIPPO) | <u>Cosmanino Filippo</u> |
| R.S.U. | (DEL BIANCO ROBERTO) | <u>Del Bianco Roberto</u> |
| R.S.U. | (GIOVANNINI MAURIZIO) | <u>Giovannini Maurizio</u> |
| R.S.U. | (BATTINCCI GEMMA) | <u>Battincci Gemma</u> |
| R.S.U. | (RICCIATO LUIGI) | <u>Ricciato Luigi</u> |
| R.S.U. | (CARROZZO MIRCA) | <u>Carrozzo Mirca</u> |
| R.S.U. | (NANNI DAVIDE) | <u>Nanni Davide</u> |
| R.S.U. | (VILLANI ANTONIO) | <u>Villani Antonio</u> |
| R.S.U. | (VIRACI CRISTIANO) | <u>Viraci Cristiano</u> |
| R.S.U. | (FILAURO GIORDANO) | <u>Filaurò Giordano</u> |
| R.S.U. | (ZAVATTA MAURIZIO) | <u>Zavatta Maurizio</u> |
| R.S.U. | (SEBASTIANI SANDRO) | <u>Sebastiani Sandro</u> |
| R.S.U. | () | |
| R.S.U. | () | |
| R.S.U. | () | |

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

- | | | |
|-------------|-------------|------------------|
| CGIL F. P. | () | |
| CISL F. P. | () | |
| UIL F.P.L. | (BIANCHI A) | <u>Bianchi A</u> |
| Di.C.C.A.P. | () | |

Progetto S.U.N. 2013 (Sicurezza Urbana Notturna)

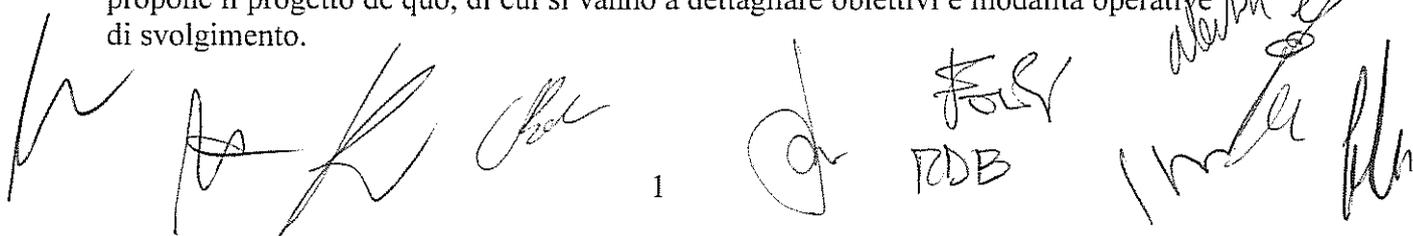
Breve premessa

La questione della sicurezza urbana, definita, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Interno, n. 33086, del 5 agosto 2008, "...un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.", occupa, ormai da alcuni anni, un ruolo importante nell'opinione pubblica, nel dibattito politico sul governo delle città e nella riflessione sociologica e criminologica. Il tema è andato assumendo una rilevanza crescente, fino a diventare oggetto in maniera diffusa e ormai sistematica delle politiche pubbliche locali.

La sicurezza urbana, da un lato, si impone infatti come fenomeno sociale, che si manifesta diversamente nelle varie realtà del paese, che si trasforma nel corso degli anni e che viene associata ad una vasta gamma di problematiche locali e globali. Dall'altro, essa diviene una «entità politica», cioè un oggetto di volontà politica e di programmi di azioni finalizzate alla sua gestione, il cui peso nell'agenda e nella conflittualità politica e nel dibattito istituzionale sul ruolo delle autonomie locali è andato man mano crescendo (si pensi soltanto alla rilevanza che la questione delle polizie locali e della prefigurazione di un livello regionale di politiche di sicurezza ha avuto nelle recenti riforme costituzionali e nel dibattito sulla cosiddetta devolution) (testo tratto da R.Selmini, Introduzione a "La sicurezza urbana", Bologna, il Mulino, 2004).

Il progetto

Premesso quanto sopra, il presente progetto, denominato "Sicurezza Urbana Notturna", realizzato ai sensi dell'articolo 208, comma 5bis, del D.Lgs. n. 285/1992, "Nuovo Codice della Strada", che prevede che parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada, può essere destinata "...al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana...nonchè a progetti di potenziamento dei servizi notturni...", mira ad innestarsi nel circuito della "sicurezza urbana" del territorio comunale, attualmente erogata, in orario notturno, dalle forze di polizia dello Stato. Al riguardo, va evidenziato che l'apporto che la Polizia Municipale potrà dare risulta rilevante, atteso che il territorio di Rimini è interessato da una pluralità di fenomeni, quali, fra gli altri, la prostituzione su strada; i rumori notturni provocati dalle attività economiche; la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, che hanno un impatto diretto sulle condizioni di vivibilità ed usufruibilità da parte della cittadinanza del territorio medesimo, contribuendo al suo degrado. Nel contesto così definito, occorre che il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Rimini diventi parte attiva e propositiva nel contesto notturno della città, anche tenuto conto dell'esperienza maturata durante il servizio notturno svolto dal 1997 fino al 2007. Pertanto, al fine di raccogliere questa sfida con nuovo slancio, si propone il progetto de quo, di cui si vanno a dettagliare obiettivi e modalità operative di svolgimento.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the middle, and several initials on the right, including 'FDB' and 'M'. There is also a small number '1' in the center.

Denominazione del progetto:

S.U.N. 2013 (Sicurezza Urbana Notturna)

Soggetto incaricato della gestione del progetto:

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile del progetto:

Dr. Vasco Talenti (Comandante del Corpo di P.M. di Rimini)

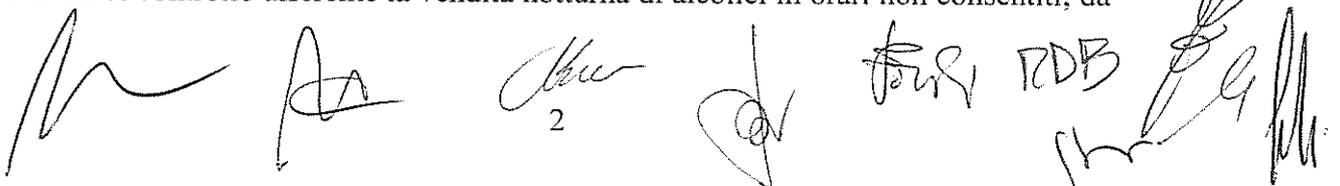
Obiettivi generali del progetto:

L'obiettivo generale, come in premessa anticipato, è quello di inserire la Polizia Municipale di Rimini nel contesto dei soggetti che forniscono alla città la "sicurezza urbana" in orario notturno, in sinergia con le altre forze dell'ordine; ciò significa attivare un servizio notturno di pattugliamento del territorio, in continuità durante i mesi di luglio ed agosto, in corrispondenza del fine settimana nel periodo invernale, diretto ad assolvere, primariamente, i compiti e le attribuzioni per i quali, ope legis, la Polizia Municipale è preposta, disponendo parallelamente un presidio presso la sala operativa diretto a fornire assistenza al personale in servizio esterno.

Principalmente, come già detto, l'attività sarà diretta all'assolvimento dei compiti istituzionali facenti capo alla Polizia Municipale, che si concretano nel rilevamento dei sinistri stradali; nel controllo dei veicoli; nel presidio delle intersezioni stradali e dei tratti di strada comunali connotati da alta incidentalità; nell'esecuzione delle ordinanze di A.S.O. e T.S.O.; negli interventi di rimozione dei veicoli in sosta davanti ai passi carrai od in corrispondenza degli stalli di sosta per portatori di handicap; nonché, quando si venissero a creare le corrispondenti condizioni tecnico-operative, nella custodia, presso la camera di sicurezza ubicata presso il Comando di Via della Gazzella, n. 27, delle persone arrestate o fermate.

Alle suddette attività, che potremmo definire "basiche", anche in relazione alle finalità sottese al presente progetto, individuate, ai sensi dell'articolo 208, comma 5bis, del Nuovo Codice della Strada, nel perseguimento della sicurezza urbana della città in orario notturno, verranno affiancate le seguenti attività di vigilanza e controllo, tese al contrasto di fenomeni che contribuiscono a creare degrado urbano e turbamento alla civile convivenza dei cittadini. In particolare, saranno messe in campo le seguenti attività: controllo e repressione delle violazioni ai limiti imposti dalla normativa in materia di inquinamento acustico; attività di contrasto all'esercizio della prostituzione di strada, mediante il pattugliamento dei luoghi ove insiste il fenomeno; controllo delle aree che vengono utilizzate per l'esercizio della prostituzione e delle aree e/o immobili e/o strutture che vengono utilizzate come ricovero temporaneo di persone senza fissa dimora.

Da ultimo, previa programmazione e predisposizione della necessaria implementazione del numero degli operatori impegnati nei servizi specifici, verrà posta in essere attività di controllo di polizia stradale diretta, sia al contrasto della guida in stato di ebbrezza, sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, sia all'eccesso di velocità, mediante l'utilizzo delle tecnologie in dotazione; nonché attività di controllo afferente la vendita notturna di alcolici in orari non consentiti; da



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with the number '2' below it, and several other signatures and initials on the right side.

ultimo, l'effettuazione di vigilanza e controllo presso le aree connotate da fenomeni di degrado urbano.

Obiettivi specifici del progetto:

- Rilevamento di incidenti stradali;
- Esecuzione di T.S.O./A.S.O.
- Effettuazione dell'attività di rimozione veicoli in sosta in corrispondenza dei passi carrai;
- Effettuazione dei controlli relativi al fenomeno dell'inquinamento acustico;
- Effettuazione dei controlli relativi al fenomeno della prostituzione;
- Effettuazione dei controlli afferenti il controllo della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; nonché della velocità, mediante l'utilizzo delle tecnologie in dotazione;
- Effettuazione di controlli afferenti la vendita notturna di alcolici in orari non consentiti;
- Effettuazione di vigilanza e controllo presso le aree connotate da fenomeni di degrado urbano;
- Esecuzione di controlli veicolari;
- Presidio di intersezioni e di tratti di strada ad alta incidentalità;
- Controllo delle aree utilizzate per l'esercizio della prostituzione e per il ricovero temporaneo di persone senza fissa dimora.

Descrizione dettagliata delle modalità organizzative di realizzazione:

1. Il progetto si intende operativo dal 1° luglio al 31 agosto, con cadenza quotidiana, mentre, nel restante periodo dell'anno, verrà attivato durante il fine settimana, precisamente il sabato e la domenica (ovvero dall'una di notte alle sette di mattina del sabato e dall'una di notte alle sette di mattina della domenica); nonché, ove se ne ravvisi la necessità, nelle giornate prefestive e festive, in corrispondenza con le diverse festività infrasettimanali o in occasione di eventi istituzionali, culturali e di promozione turistica o nel caso di programmazione di specifici servizi di controllo afferenti la polizia stradale e le attività di contrasto al degrado urbano.

2. Il personale impiegato sarà composto, ordinariamente, di 4 operatori di categoria "C" (Agenti/Assistenti), assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui n. 2 unità operative con adeguata preparazione nelle operazioni di rilievo dei sinistri stradali, coordinati da una unità di categoria D (Ispettore/Ispettore Capo), come di seguito operativamente impiegati; il predetto personale potrà essere implementato nel caso di programmazione di specifici servizi di controllo afferenti la polizia stradale, in particolare, relativamente all'effettuazione di attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e alla velocità, mediante l'utilizzo delle tecnologie in dotazione; nonché, con riferimento all'attività di controllo afferente la vendita notturna di alcolici in orari non consentiti; da ultimo, in relazione alla predisposizione di vigilanza e controllo presso le aree connotate da fenomeni di degrado urbano.

3. Il gruppo di lavoro standard (5 operatori) sarà costituito come segue:

- Un equipaggio automontato, costituito da tre unità in servizio esterno, composto da personale di categoria "C".

- Un presidio presso la centrale radio operativa, composto da un operatore di categoria "C", o appartenente alla CRO, o comunque dotato della necessaria competenza nell'utilizzo dei dispositivi e delle strumentazioni informatiche della CRO medesima; affiancato dal coordinatore di categoria "D", che disporrà di un veicolo da utilizzare nel caso si verifichi la necessità di supportare direttamente su strada il personale operante in esterno.

4. L'impiego delle risorse umane sarà programmato mensilmente, attraverso l'individuazione dei singoli operatori che andranno a svolgere il servizio.

5. Esaurita la fase sperimentale, individuata nel periodo dall'avvio del progetto a giugno 2013, si provvederà ad apportare le eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro. Alla scadenza del progetto (31 dicembre 2013), verranno valutate le condizioni per un ulteriore periodo di consolidamento del progetto, riferito all'anno 2014.

Tempi di realizzazione:

data inizio: Marzo 2013

data termine: 31 dicembre 2013

Fasi di realizzazione:

Fase preliminare

Espletamento dell'iter procedimentale di approvazione del progetto, di concerto con le organizzazioni sindacali.

Fase preparatoria

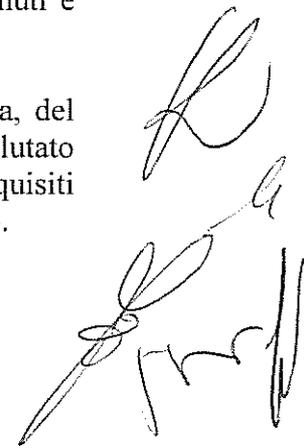
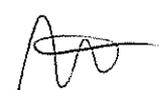
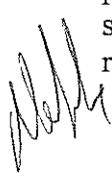
1. Individuazione, su base volontaria, del personale, di categoria D, che svolge la funzione di coordinatore del servizio.

2. Individuazione, su base volontaria, del personale da utilizzare per il servizio notturno esterno tra coloro che risultano in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio esterno.

3. Individuazione, su base volontaria, del personale da utilizzare per il servizio notturno interno, tra coloro, o appartenenti alla CRO, o comunque dotati della necessaria competenza nell'utilizzo dei dispositivi e delle strumentazioni informatiche della CRO medesima.

4. Illustrazione da parte del Dirigente, a coordinatori ed operatori, dei contenuti e delle modalità esecutive di realizzazione del progetto.

5. Nel periodo (1° luglio - 31 agosto) di operatività, con cadenza quotidiana, del progetto, il Comandante, nel caso di insufficienza numerica del personale reclutato su base volontaria, potrà individuare ulteriore personale, in possesso dei requisiti richiesti, da destinare all'espletamento dei servizi afferenti il progetto medesimo.



6. Verrà, in ogni caso, garantita l'equa rotazione del personale che ha aderito al progetto e che risulti in possesso dei requisiti per partecipare al gruppo di lavoro.

Attività formative

Saranno attivate apposite attività formative ed informative, per tutto il personale coinvolto, sia di categoria D che C, relativamente ai protocolli operativi afferenti i diversi settori di intervento del presente progetto.

Fase esecutiva

Programmazione dei servizi su base mensile, a cura dell'Ufficio Servizi.

Avvio del servizio.

Verifica criticità e rimodulazione, se necessaria, nel mese di luglio 2013 (in corrispondenza del 1° step).

Risultati complessivamente attesi per l'intera durata del progetto (marzo - dicembre 2013)

Indicatori di risultato

- Almeno n. 1071 controlli veicolari;
- almeno n. 256 controlli di intersezioni e/o strade connaturate da alta incidentalità;
- almeno n. 256 controlli di aree degradate utilizzate per l'esercizio della prostituzione e /o ricovero di persone senza fissa dimora;
- almeno n. 103 controlli relativi al fenomeno della prostituzione;
- almeno n. 103 controlli ad attività economiche in genere per tutela dall'inquinamento acustico.

Premesso che gli indicatori di risultato sopra esplicitati saranno ridotti, in maniera proporzionale, nel caso in cui, per qualsiasi ragione, il numero dei servizi effettuati sia inferiore a quello preventivato, secondo quanto previsto al punto 1), di pagina 3, afferente la "Descrizione dettagliata delle modalità organizzative di realizzazione"; la valutazione dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi generali e specifici del presente progetto, ed in particolare in relazione ai risultati attesi, sarà effettuata dal Comandante della Polizia Municipale, tenuto conto anche dell'attività derivante dallo svolgimento dei seguenti servizi ed attività non preventivabili, vale a dire:

rilievo di sinistri stradali;

effettuazione di TSO/ASO;

rimozione di veicoli in sosta davanti ai passi carrai ed in corrispondenza degli stalli per portatori di handicap;

custodia, presso la camera di sicurezza ubicata presso il Comando di Via della Gazzella, n. 27, delle persona arrestate o fermate;

effettuazione di arresti e/o fermi di polizia giudiziaria o denunce a piede libero;

effettuazione dell'attività di foto-segnalamento di soggetti;

attività di verbalizzazione richiedente tempi tecnici di realizzazione elevati (per es. ipotesi S.I.V.E.S., 186 e 187 C.d.S.);

altri eventuali servizi, non preventivati, richiesti in via straordinaria dal Comando.

La valutazione in parola terrà conto, altresì, dell'effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, predisposte dal Comando, attraverso l'implementazione del personale ordinariamente impiegato, riguardanti l'effettuazione di servizi di controllo

5

FDB

di polizia stradale, in particolare, relativamente all'effettuazione di attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché la velocità, attraverso l'utilizzo delle tecnologie in dotazione; l'attività di controllo afferente la vendita notturna di alcolici in orari non consentiti; la vigilanza ed il controllo presso le aree connotate da fenomeni di degrado urbano.

Pertanto, le predette attività non preventivabili e quelle predisposte dal Comando, con implementazione del personale ordinariamente impiegato, possono compensare gli eventuali controlli o attività non svolti e, a tal fine, verranno debitamente rendicontate.

Fase di valutazione dei risultati conseguiti

Al fine di consentire la valutazione dei risultati conseguiti, al termine di ogni servizio, l'Ufficiale responsabile redigerà specifica relazione, su apposita modulistica, sull'attività svolta; la relazione avrà ad oggetto, principalmente, i seguenti controlli/interventi ed atti sanzionatori:

- numero dei sinistri stradali rilevati;
- numero dei T.S.O./A.S.O. effettuati;
- numero di rimozioni effettuate e atti contravvenzionali adottati, con riferimento alle soste accertate in corrispondenza dei passi carrai ed in corrispondenza degli stalli per portatori di handicap;
- numero dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate relativamente al fenomeno dell'inquinamento acustico, riguardante le diverse attività economiche presenti sul territorio;
- numero dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate relativamente al fenomeno della prostituzione su strada;
- numero dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate relativamente al controllo della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché della velocità, mediante l'utilizzo delle tecnologie in dotazione;
- numero di controlli veicolari e numero atti contravvenzionali eventualmente redatti;
- numero intersezioni e/o tratti di strada ad alta incidentalità controllati;
- numero aree degradate controllate;
- numero dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate relativamente alla vendita notturna di alcolici in orari non consentiti;
- numero degli arresti e dei fermi di polizia giudiziaria effettuati;
- numero dei soggetti sottoposti a foto-segnalamento;
- numero delle richieste di intervento e/o delle segnalazioni pervenute alla CRO

Verifiche intermedie e finali sullo stato di avanzamento del progetto e quantificazione dell'incentivo individuale

Le verifiche hanno lo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati mediante verifiche che saranno effettuate al 31 luglio 2013 (1° step); con verifica finale al 31 dicembre 2013 (2° step).

Come già indicato nella sezione "Risultati complessivamente attesi...", le attività non preventivabili (rilievo incidenti; effettuazione di TSO/ASO; rimozione di veicoli in sosta davanti ai passi carrai; custodia delle persone arrestate e fermate presso la camera di sicurezza ubicata presso il Comando di Via della Gazzella n. 27, ecc.);

RDB

nonché, quelle predisposte dal Comando, attraverso l'implementazione del personale ordinariamente impiegato (effettuazione di servizi di controllo di polizia stradale, in particolare, relativamente all'attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché la velocità, attraverso l'utilizzo delle tecnologie in dotazione; l'attività di controllo afferente la vendita notturna di alcolici in orari non consentiti; la vigilanza ed il controllo presso le aree connotate da fenomeni di degrado urbano; arresti e fermi di polizia giudiziaria; attività di fotosegnalamento di persone; ecc.), andranno a compensare i controlli non eseguiti.

In particolare per il 1° step (scadenza 31/07/2013) si prevedono i seguenti obiettivi:

- Almeno n. 497 controlli veicolari;
- almeno n. 119 controlli di intersezioni e/o strade connaturate da alta incidentalità;
- almeno n. 119 controlli di aree degradate utilizzate per l'esercizio della prostituzione e /o ricovero di persone senza fissa dimora;
- almeno n. 48 controlli relativi al fenomeno della prostituzione;
- almeno n. 48 controlli ad attività economiche in genere per tutela dall'inquinamento acustico.

Per il 2° step (scadenza 31/12/2013) si prevede il raggiungimento degli obiettivi di risultato previsti complessivamente per il progetto su ciascuno degli indicatori previsti.

A conclusione del 1° step si potranno rimodulare i risultati attesi e i relativi step intermedi.

La positiva verifica circa lo stato di avanzamento degli obiettivi, ed in particolare del raggiungimento dei relativi step intermedi, si avrà con almeno il conseguimento del 90% degli obiettivi prefissati. Conseguentemente il Comandante, previa dettagliata relazione sui risultati conseguiti, effettuerà la quantificazione degli incentivi individuali in base ai seguenti criteri:

- a) quantità dell'impegno individuale, determinata con riferimento al numero di servizi prestati;
- b) tipologia dell'apporto individuale.

Qualora il grado di raggiungimento degli obiettivi nei diversi step, sia compreso fra il 70% e il 90% dei risultati attesi, il compenso individuale per tutto il personale coinvolto nel progetto sarà proporzionalmente ridotto.

Qualora invece, non si raggiunga almeno il 70% dei risultati attesi, non potrà essere erogato alcun compenso.

Il costo massimo liquidabile per un servizio notturno svolto dal gruppo di lavoro standard (5 operatori, di cui 3 di categoria C che operano su strada, e uno di categoria C che opera nella centrale radio, coordinati da un dipendente di categoria D), non potrà comunque superare complessivamente Euro 360,00.

Per ciascuno dei due periodi in cui si articola il progetto il Comandante della Polizia Municipale predisporrà una relazione ed una proposta di liquidazione degli incentivi.

La liquidazione del compenso individuale presuppone che le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale abbiano provveduto a sottoscrivere il contratto

RDB

[Handwritten mark]

collettivo decentrato di destinazione delle risorse del salario accessorio per l' anno

2013.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
RDB
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Rimini, 13 aprile 2013

OGGETTO: reiterazione note e verbale relative al progetto SUN
CCDI di destinazione risorse decurtate per il 2013

Io sottoscritto Giorgio Tiburo, componente R.S.U. del Comune di Rimini,
preciso che la mia firma, sul "progetto SUN", deve considerarsi apposta
ai soli fini e competente dei rappresentanti sindacali unitari,
quindi con effetto per la sola parte riguardante la prestazione lavorativa
richiesta nel progetto, con esclusione delle parti relative alla gestione
dei fondi utilizzati, in quanto rientranti nelle specifiche ed univoche competenze
della delegazione trattante di parte pubblica (P.A.).

